



Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



VERBALE n. 2022.017 del 14/09/2022

Mercoledì 14 settembre 2022 alle ore 15.00 si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria, giusta convocazione, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente
- 2) Audizione del Consigliere regionale Maria Muscarà, giusta sua richiesta prot. 111 del 6/9/2022;
- 3) Esame eventuale documentazione istruttoria pertinente la materia di cui alla richiesta di parere prot. 0014740E del 24/8/2022
- 4) Parere in riscontro alla richiesta prot. 0014740E del 24/8/2022 a firma dei Capigruppo Lega, Forza Italia e Fratelli d'Italia;
- 5) Urgenti e sopravvenute

Sono presenti:¹

- prof. avv. Alfonso Furgiuele (Presidente)
- prof. Francesco Eriberto d'Ippolito (Vicepresidente)
- prof. avv. Antonio Palma
- avv. Adolfo Russo
- avv. Domenico Santonastaso

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Validamente costituita la seduta, il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno e informa che il giorno 7/9 u.s. è pervenuta alla Consulta una nota a firma di più avvocati nella qualità di difensori in giudizio di molteplici Aziende Zootecniche operanti nella Provincia di Caserta ricorrenti al TAR di Napoli avverso il Programma obbligatorio di eradicazione delle malattie infettive della specie bovina e bufalina in Regione Campania, approvato con delibera della Giunta Regionale dell'8 marzo 2022, n. 104. Nella nota i firmatari svolgono considerazioni sulla nota vicenda e, anche sulla base della memoria redatta dalla Direzione Legislativa del Consiglio, pervengono a conclusioni sui limiti delle competenze istituzionali della Giunta.

La Consulta dà atto che la nota in questione è stata trasmessa a tutti i componenti a cura della struttura di supporto e, a seguito di ampia discussione, prende atto del contributo dei firmatari alla riflessione in atto.

Il Presidente passa al secondo punto all'ordine del giorno e dà atto che con mail del 9/9 la Consigliera regionale Maria Muscarà ha comunicato di non essere in condizione, per ragioni di salute, di prendere parte alla audizione a cui era stata convocata, su sua richiesta, per la data odierna e che presumibilmente lo sarà dal 20/9.

La Consulta prende atto e decide di riservarsi in relazione ai punti successivi in discussione.

In relazione al terzo punto in discussione, il Presidente rammenta che a valle della seduta del 7/9, come deliberato dalla Consulta, è stata indirizzata al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale una nota a sua firma in cui si chiedono elementi di chiarimento circa la dedotta competenza della Giunta all'approvazione del Programma di cui alla sua deliberazione n. 104 del 8/3/2022 (cfr. prot. 15340/u del 07/09/2022). Egli dà altresì atto che nella mattinata di oggi (14/9) è pervenuta una nota di riscontro del

¹ I componenti della Consulta sono stati nominati con decreto del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 1 del 9 gennaio 2019 (pubblicato sul BURC n. 3 del 17/1/2019), n. 15 del 16 aprile 2019 (pubblicato sul BURC n. 22 del 23/4/2019) e n. 62 del 8/6/2022 (pubblicato sul BURC n. 49 del 9/6/2022).



Consiglio regionale
della Campania

Consulta di Garanzia Statutaria della Regione Campania



VERBALE n. 2022.017 del 14/09/2022

Capo di Gabinetto in cui sono forniti i chiarimenti richiesti (cfr. prot. 14894/UDCP/GAB/CG del 14/09/2022).

La nota di riscontro è stata tempestivamente inoltrata a tutti i componenti della Consulta e tuttavia, considerato il breve lasso di tempo intercorso tra la sua ricezione e la seduta odierna, il Presidente ne propone una lettura per un confronto; al termine della lettura cede la parola ai componenti per raccogliere le prime riflessioni.

Gli elementi che emergono dalla comune riflessione possono riassumersi nella diversa prospettiva in cui si è mossa la Giunta alla luce delle leggi regionali regolanti la materia; nella necessità di centrare le valutazioni della Consulta nel rigoroso rispetto di quanto previsto dall'articolo 4 della Legge regionale 23 luglio 2018, n. 25; nella esigenza di avere presente la lettera dell'articolo 26 dello Statuto regionale; come pure di tenere distinte le diverse chiavi di lettura che la vicenda propone, quella più propriamente giuridica da quella istituzionale incidente sulla diversità di ruolo tra gli attori coinvolti; nella comune valutazione della necessità di adeguati approfondimenti ai fini del parere.

In relazione al quarto punto in discussione, a seguito del confronto di cui sopra, la Consulta all'unanimità conviene che il parere debba avere presente gli elementi di novità contenuti nella nota di chiarimento e che vada valutata la loro incidenza sulle conclusioni. Conseguentemente, sentiti i Relatori, la Consulta delibera di adunarsi in seduta il prossimo 27/9 per consentire i doverosi approfondimenti atteso il portato dei chiarimenti forniti.

In ragione della deliberazione assunta, la Consulta da incarico al Segretario di convocare nuovamente la Consigliera Muscarà richiedente l'audizione in apertura della prossima seduta.

Il Presidente introduce il quinto punto all'ordine del giorno e riferisce che non risultano fatti urgenti o sopravvenuti da discutere; chiede ai colleghi componenti se hanno loro eventuali urgenze o sopravvenienze da esaminare; dal momento che nessuno chiede la parola, il Presidente scioglie la seduta demandando alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.

Il Segretario
(dott. Eugenio Aveta)

Il Presidente della Consulta
(prof. avv. Alfonso Furgiuele)